



**Regione  
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO IN EMERGENZA IN AREA EXTRA-OSPEDALIERA, IVI COMPRESI I TRASPORTI SECONDARI LEGATI AL PRIMO INTERVENTO, MEDIANTE L’IMPIEGO DI MEZZI DI SOCCORSO DA ESPLETARSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO SOTTO IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELL’AZIENDA REGIONALE PER L’EMERGENZA SANITARIA – ARES 118.**

**ALLEGATO 4 AL DISCIPLINARE DI GARA  
CAPITOLATO TECNICO**



## Indice

<b>CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
DEFINIZIONI E ACRONIMI .....	4
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	6
CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO .....	7
➤ <i>Telecomunicazioni</i> .....	7
➤ <i>Postazioni Territoriali</i> .....	8
➤ <i>Mezzi di soccorso</i> .....	8
➤ <i>Equipaggio</i> .....	9
<b>CAPITOLO II - ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>11</b>
OBBLIGHI DELLA IE.....	11
➤ <i>Mezzi di Soccorso</i> .....	11
➤ <i>Personale</i> .....	12
OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE DEL CCNL DI SANITÀ PRIVATA .....	12
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	13
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>14</b>
ALLEGATO 1 – DOTAZIONI MINIME MEZZI DI SOCCORSO .....	14



## **CAPITOLO I - Descrizione dell'appalto**

### ***Normativa di riferimento***

La procedura di gara è soggetta alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché nel D.P.R. n. 207/2010.

Lo svolgimento del servizio oggetto dell' appalto è regolato dalle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate ed accettate dai concorrenti:

- a. Decreto del Ministero dei Trasporti 17 dicembre 1987, n. 553 "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze";
- b. D.P.R. 27 marzo 1992, "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
- c. Atto di intesa Stato-Regioni del 17 maggio 1996 "Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992";
- d. Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 maggio 1996, n. 87 "Livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
- e. Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 5 novembre 1996;
- f. Legge Regionale della Regione Lazio 3 agosto 2004, n. 9 "Istituzione dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria - ARES 118";
- g. Legge Regionale della Regione Lazio 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all' emersione del lavoro non regolare ";
- h. Decreto del Ministero dei Trasporti 1 settembre 2009, n. 137 "Regolamento immatricolazione e uso delle ambulanze";
- i. Decreto del Ministero dei Trasporti 29 ottobre 2010 "Riconoscimento norma UNI EN1789-ambulanze".



### ***Definizioni e Acronimi***

Nell'ambito del presente Capitolato, dei documenti complementari e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni.

**Ares 118:** Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria – ARES 118.

**Stazione Appaltante - SA:** Ente che indice la gara per l'appalto in questione.

**Concorrente:** ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese partecipante alla gara per l'appalto in questione.

**Offerente:** ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese che ha presentato le offerte per l'appalto in questione.

**Impresa Esecutrice – IE:** ditta, impresa, consorzio di imprese, associazione temporanea di imprese o qualsiasi altro soggetto ex art. 34 D. Lgs. 163/2006 che è risultato aggiudicatario del servizio.

**Rappresentante dell'Impresa Esecutrice:** persona designata dall'Impresa Esecutrice a svolgere il ruolo di interfaccia contrattuale con la Stazione Appaltante.

**Direttore dell'Esecuzione:** soggetto incaricato dall'Ares 118 al controllo della corretta esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010.

**Direttore Tecnico:** responsabile della gestione o della regolare esecuzione del contratto dell'IE incaricato di interfacciarsi e relazionarsi con il Direttore dell'Esecuzione ed i suoi ausiliari.

**Mezzi di Soccorso:** autoambulanze e automediche.

**MSB:** autoambulanza infermieristica.

**AM:** automedica.

**H24:** orario di servizio senza soluzioni di continuità.

**H12:** orario di servizio diurno (08:00 - 20:00) se non diversamente specificato dalla Centrale Operativa), tutti i giorni della settimana, compresi i festivi.

**DPI:** dispositivi di protezione individuale.

**Centrale Operativa (C.O.):** centrale operativa dell'Ares 118 che svolge i compiti di gestione e coordinamento della risposta all'emergenza sanitaria extra-ospedaliera nel territorio di propria competenza.

**Postazione Territoriale:** struttura ad uso abitativo presso la quale sostano uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi, in attesa dell'attivazione del servizio da parte della Centrale Operativa 118 territorialmente competente.

**Sede di Stazionamento:** area di sosta di mezzi e dei relativi equipaggi in attesa dell'attivazione del servizio da parte della Centrale Operativa 118 territorialmente competente.

**Zona:** luogo o area territoriale nella quale deve essere ubicata una o più Postazioni Territoriali.

**Località di competenza:** insieme dei luoghi che i mezzi di soccorso dislocati in ciascuna Postazione Territoriale devono essere in grado di raggiungere nei tempi prefissati, quando sono comandati dalla Centrale Operativa a svolgere interventi di soccorso.



**Attivazione:** disposizione d'intervento da parte della C.O. dell'Ares 118 competente territorialmente.

**Fermo mezzi:** avaria bloccante di un mezzo di soccorso che ne determini l'impossibilità ad essere operativo.



### ***Modalità di svolgimento del servizio***

Il servizio dovrà essere effettuato sotto la diretta gestione della Centrale Operativa dell'Ares 118 competente per territorio, in tutte le fasi del soccorso (attivazione, partenza, arrivo sul luogo dell'evento, valutazione clinica sul posto, ripartenza, arrivo in Ospedale, ripartenza dall'Ospedale), con l'obbligo di comunicazione in tempo reale di tutte le fasi.

Il servizio dovrà essere organizzato tramite Postazioni, individuate, reperite e gestite a cura e spese della IE, e Sedi di Stazionamento Territoriali (con riferimento all'Allegato 2 - *Elenco Fabbisogni (mezzi e postazioni)*), presso le quali vanno dislocati i mezzi di soccorso e i relativi equipaggi, durante l'attesa dell'attivazione da parte della Centrale Operativa dell'Ares 118.

Ogni Postazione Territoriale o Sede di Stazionamento sarà localizzata in una "zona" e sarà la base di partenza dei mezzi di soccorso verso le "località di competenza" (unicamente indicate dalla Centrale Operativa). Ciascuna Postazione e Sede servirà da base per più "località".

Le "località di competenza" dovranno essere raggiunte entro il tempo di 8 minuti in area urbana e di 20 minuti in area extra-urbana, a partire dall'attivazione da parte della Centrale Operativa, secondo quanto previsto dal Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 87 del 30 maggio 1996.

Nell'Allegato 2 - *Elenco Fabbisogni (mezzi e postazioni)*, per ciascuna Postazione o Sede, viene riportato il numero dei mezzi di soccorso che vi devono essere posizionati, con indicazione del tipo (AM e/o MSB) e dell'orario di attività (H 24 o H 12) richiesti.

Le Postazioni Territoriali e le Sedi di Stazionamento possono essere modificate, a cura dell'Ares 118 e previa richiesta all'IE, avanzata con 30 (trenta) giorni di anticipo, per rispondere a motivate esigenze di servizio ad invarianza economica.

Sebbene, di norma, i mezzi di soccorso saranno chiamati dalla C.O. dell'Ares 118 ad effettuare interventi di soccorso nelle "località di competenza" delle postazioni di cui all'Allegato 2 - *Elenco Fabbisogni (mezzi e postazioni)*, tuttavia, nei casi di necessità, i mezzi di soccorso dovranno eseguire gli interventi che verranno loro assegnati dalla Centrale Operativa dell'Ares118, anche in località diverse. In tal caso la IE non sarà tenuta al rispetto dei tempi sopra indicati.

Le autoambulanze infermieristiche (MSB) trasporteranno di norma il paziente all'Ospedale di afferenza territoriale, rispettando comunque le disposizioni emanate dalla C.O. di riferimento.

Le autoambulanze infermieristiche (MSB) che agiscono in "rendez-vous" con un'automedica dell'Ares 118, trasporteranno i pazienti all'Ospedale più idoneo alla patologia in essere e comunque nel rispetto delle disposizioni emanate dalla C.O. di riferimento.

Le automediche (AM) opereranno secondo le indicazioni e i protocolli della Centrale Operativa, in appoggio alle autoambulanze sui codici più impegnativi, per fornire l'assistenza medica a un più elevato numero di soccorsi gravi, attuando le disposizioni del medico del soccorso e del medico della Centrale Operativa dell'Ares 118.

Le autoambulanze potranno essere anche impiegate dalla Centrale Operativa per trasferimenti inter-ospedalieri di pazienti in condizioni critiche.

Inoltre, in caso di maxi-emergenze, i mezzi di soccorso potranno essere utilizzati dall'Ares 118 anche in località e in dislocazioni topografiche diverse e lontane da quelle di normale assegnazione.



In questi casi, Ares 118 corrisponderà all'IE i maggiori costi sostenuti per tale scopo e opportunamente documentati.

I suddetti costi non concorrono al calcolo dell'importo a base di gara, in quanto subordinati ad interventi imprevedibili.

Si fa presente che il verificarsi di una maxi-emergenza, che comporti l'adozione di un provvedimento di riallocazione territoriale delle autoambulanze e delle relative località di impiego, costituisce un'eventualità remota.

Nei casi di fermo mezzi, l'IE dovrà assicurarne la sostituzione entro il tempo massimo di 1 ora dalla relativa comunicazione alla Centrale Operativa dell'Ares 118 su linea telefonica registrata o via fax.

L'impiego dei mezzi di soccorso sostitutivi dovrà avvenire nel rispetto del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 137 del 1 settembre 2009.

Gli equipaggi dei mezzi di soccorso dovranno compilare, in ogni sua parte, per ogni persona assistita, la "*cartella clinica di soccorso*", con le modalità procedurali e tecniche indicate dall'Ares 118.

Le cartelle cliniche di soccorso saranno fornite dall'Ares 118 all' IE, che dovrà assicurarne la conservazione e la riconsegna mensile alle Centrali Operative territorialmente competenti, secondo le disposizioni dell'Ares 118, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Durante l'espletamento del servizio, tutti i componenti degli equipaggi dovranno indossare divise ad alta visibilità e portare, sul petto, ben visibile, il cartellino di riconoscimento, recante la foto identificativa, il nome e il cognome e il ruolo professionale ricoperto, oltre al nome della IE.

Le spese per l'acquisizione ed il lavaggio delle divise saranno a totale carico dell' IE.

### ***Caratteristiche tecniche del servizio***

#### **➤ Telecomunicazioni**

Le telecomunicazioni tra la Centrale Operativa dell'Ares 118, competente per territorio e i mezzi di soccorso avverranno su rete telefonica fissa o su rete telefonica mobile, con le procedure operative stabilite dall' Ares 118.

L'equipaggio di ciascun mezzo di soccorso dovrà essere dotato di almeno un telefono cellulare, con oneri relativi alle apparecchiature ed ai costi per le telecomunicazioni interamente a carico della IE.

Tutte le Postazioni Territoriali dovranno essere munite di una rete telefonica fissa.

L'attivazione ed il mantenimento delle utenze sarà a totale carico della IE.

Nelle aree territoriali della Regione Lazio, nelle quali è disponibile una rete di copertura in radiofonia, le autoambulanze dovranno essere equipaggiate con apparecchiature radio rice-trasmittenti, fornite dall'Ares 118 alla IE, in comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto di affidamento del servizio.

Le apparecchiature rice-trasmittenti fornite dall'Ares 118 potranno essere del tipo portatile o del tipo veicolare; in quest'ultimo caso, l'installazione sui mezzi di soccorso sarà effettuata a cura della IE, con assunzione dei relativi costi economici. Attualmente, la copertura in radiofonia è limitata al territorio dell'area urbana di Roma e della Provincia di Viterbo.



➤ **Postazioni Territoriali**

Le Postazioni Territoriali devono essere strutture ad uso abitativo idonee a consentire la sosta degli equipaggi, nel rispetto delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza degli operatori nei luoghi di lavoro, di cui al D. L.gs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le Postazioni devono essere dotate di un parcheggio per la sosta dei mezzi di soccorso, riservato, coperto (anche con semplici tettoie), dotato di presa elettrica, allaccio di acqua corrente e griglie per il convogliamento in fognatura delle acque reflue di lavaggio.

Ciascuna Postazione Territoriale potrà ospitare uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi e dovrà essere dotata di almeno un telefono e un fax dedicato su rete fissa e di uno strumento di connessione alla rete internet.

Le Postazioni dovranno essere messe a disposizione ed organizzate dall'IE e dislocate territorialmente all'interno di un'area circolare, del diametro massimo di un chilometro, il cui centro è definito dalla localizzazione attuale fornita nell' Allegato 2 - *Elenco Fabbisogni (mezzi e postazioni)*.

Tutti i costi delle Postazioni saranno a totale carico della IE.

➤ **Mezzi di soccorso**

Il numero e il tipo dei mezzi di soccorso (AM o MSB) da adibire al servizio, con il relativo orario di attività (H 24 o H 12) devono essere rispondenti a quanto previsto nell'Allegato 2 - *Elenco Fabbisogni (mezzi e postazioni)*.

Inoltre i mezzi di soccorso devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- data di prima immatricolazione (anche se avvenuta in Stati esteri) non antecedente a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del bando sulla GUUE;
- chilometri percorsi al momento di partecipazione alla gara non superiori a 100.000;
- dotazione di un sistema di rilevazione satellitare della posizione, funzionante anche a veicolo fermo, che assicuri la trasmissione delle coordinate geografiche via internet alla Centrale Operativa dell'Ares 118 competente per territorio;
- dotazione di "telepass";
- omologazione secondo la direttiva europea antinquinamento "Euro 5";

Inoltre, per le sole autoambulanze:

- potenza non inferiore a 110 KW;
- requisiti previsti per le Autoambulanze di Soccorso dalla norma UNI EN 1789 + A1 (edizione aprile 2010), recepita con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 ottobre 2010. Ciò dovrà risultare dal certificato di conformità e carta di circolazione delle autoambulanze, così come previsto dal Decreto succitato, all'art. 3.

I mezzi impiegati per il servizio dovranno essere in possesso dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di soccorso-transporto infermi, rilasciata da Regioni, Enti del SSN, o altri Enti, secondo la normativa di riferimento, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza. Tutti i mezzi impiegati nello svolgimento del servizio dovranno essere coperti dalla suddetta autorizzazione per l'intero svolgimento dello stesso.



Le autoambulanze utilizzate per il servizio dovranno avere la dotazione prevista nell'Allegato 1 al presente Capitolato, sezione "MSB".

Le automediche utilizzate per il servizio dovranno avere la dotazione prevista nell'Allegato 1 al presente Capitolato, sezione "AM".

La IE dovrà attrezzare tutti i mezzi di soccorso con le dotazioni farmacologiche e presidi sanitari contenute nella check list che varrà loro consegnata da parte delle Centrali Operative dell'Ares 118 di riferimento.

I soli farmaci di esclusiva confezione ospedaliera e i presidi sanitari non reperibili al di fuori del contesto ospedaliero saranno forniti dall'Ares 118 alla IE a titolo gratuito con reintegro sulla base del consumo documentato dalle cartelle cliniche di soccorso.

Sono a carico dell'IE tutte le spese relative all'impiego dei mezzi di soccorso, ivi comprese la manutenzione ordinaria e straordinaria, il carburante, i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per il personale e l'ossigeno.

Le autoambulanze dovranno essere dotate di un impianto di climatizzazione automatica per il riscaldamento e il raffreddamento; il sistema di evacuazione del gas anestetico non è richiesto. Il colore base della carrozzeria dovrà essere bianco e le scritte rifrangenti dovranno essere di colore rosso fluorescente (RAL 3024).

Le automediche dovranno essere omologate come tali presso la Motorizzazione Civile ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 5 novembre 1996.

### ➤ **Equipaggio**

#### Requisiti

Al personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere applicato un contratto collettivo nazionale di sanità privata.

Il personale impiegato per il servizio dovrà essere in possesso delle certificazioni di formazione previste dal Piano di Formazione del Personale Operante nel Sistema di Emergenza – Urgenza della Regione Lazio – Agenzia di Sanità Pubblica anno 2004, rilasciate da Enti Pubblici abilitati o Società Scientifiche di rilievo nazionale o internazionale in data non antecedente a 4 anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il personale componente gli equipaggi deve possedere i seguenti requisiti:

1. i **medici** - iscritti all'ordine professionale - devono essere in possesso delle certificazioni ALS, BLSD, PBLSD, Corso Trauma di livello avanzato (PTC avanzato, PHTLS, ATLS<sup>R</sup>). Dovranno altresì preferibilmente essere in possesso di documentata esperienza nei servizi di area critica e/o preferibilmente in possesso delle specializzazioni afferenti alla medesima area (medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, anestesia e rianimazioni, e specialità equipollenti)-;



2. gli **infermieri** - iscritti al collegio professionale - devono essere in possesso delle certificazioni ALS, BLSD, PBLSD e Corso Trauma di livello avanzato (PTC avanzato, PHTLS, ATLS<sup>R</sup>);
3. i **barellieri e gli autisti** devono essere in possesso delle certificazioni BLSD, PBLSD e Corso Trauma di base;

Il **personale addetto alla guida delle autoambulanze** deve avere più di 21 anni, essere in possesso della patente B e, ove richiesto dalle vigenti normative, del CAP (Certificato di abilitazione professionale) KB.

Ove il personale impiegato dovesse essere sprovvisto, in tutto o in parte, delle sopra riportate certificazioni, l'IE dovrà mettere a disposizione dell'Ares 118 il suddetto personale per l'espletamento dei relativi corsi di formazione.

I corsi saranno tenuti dall'Ares 118, secondo un calendario comunicato all'IE con un preavviso minimo di quindici giorni.

L'IE dovrà assicurare a proprie spese, la frequenza dei corsi da parte del personale suddetto sostituendolo nel servizio e corrisponderà all'Ares 118 gli importi previsti dal Regolamento ARES dei Corsi Esterni, che saranno decurtati da quanto dovuto all'IE per l'esecuzione del servizio.

#### Equipaggio titolare ambulanze infermieristiche (MSB)

Il servizio verrà espletato a mezzo di ambulanze infermieristiche (MSB) con equipaggi a tre unità (costituito da un infermiere, un autista ed un barelliere) ovvero a due unità (costituito da un autista ed un infermiere) nel caso in cui queste ultime siano destinate ad operare in aggiunta a ulteriori mezzi della stessa postazione o a supporto di postazioni vicine o di zona.

L'allegato 2- *Elenco mezzi e postazioni* al disciplinare di gara, specifica, per ciascun lotto e ciascun mezzo, l'equipaggio da adottare. L'IE dovrà attenersi a quanto richiesto dall'Allegato 2.

Il numero di equipaggi, per ciascun mezzo, dovrà essere tale da garantire il rispetto delle vigenti normative del CCNL di sanità privata adottato.

#### Equipaggio titolare automediche

L'equipaggio delle automediche deve essere costituito da un medico e un infermiere.

Il numero di equipaggi, per ciascun mezzo, dovrà essere tale da garantire il rispetto delle vigenti normative del CCNL di sanità privata adottato.

#### Personale per sostituzioni

L'IE dovrà mettere a disposizione un numero di medici, infermieri, autisti e barellieri, da impiegare quali sostitutivi per l'espletamento del servizio, non inferiore al 5 % (cinque per cento) del totale degli operatori titolari.



## **CAPITOLO II - Esecuzione del contratto**

### ***Obblighi della IE***

Per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'IE dovrà adottare e utilizzare protocolli e procedure trasmessi da Ares 118, e dovrà rendersi disponibile ad utilizzare eventuali strumenti e/o dotazioni che l'Ares 118 riterrà di fornire a titolo gratuito per migliorare il servizio, in particolare per ciò che riguarda l'informatizzazione dei dati della scheda di soccorso.

La ditta dovrà essere in possesso dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di soccorso-trasporto infermi, rilasciata da Regioni, Enti del SSN, o altri Enti, secondo la normativa di riferimento, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza. Tutti i mezzi impiegati nello svolgimento del servizio dovranno essere coperti dalla suddetta autorizzazione per l'intero svolgimento dello stesso.

### **➤ Mezzi di Soccorso**

1. Per tutta la durata dell'affidamento del servizio, i mezzi di soccorso dovranno essere sempre in perfette condizioni di efficienza, sotto ogni profilo (carrozzeria, motorizzazione, abitacolo di guida, vano sanitario), e mantenute costantemente in tale stato, a cura ed oneri dell'IE. Inoltre, i mezzi di soccorso dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia ed igiene, in particolare per quanto concerne le procedure di sanificazione della cellula sanitaria a cura ed oneri dell'IE.
2. La IE, entro 30 (trenta) giorni dalla presa in carico del servizio, dovrà istituire una sede operativa nell'ambito della Regione Lazio.
3. In caso di fermo mezzo, l'IE è tenuta a darne immediata e documentata comunicazione alla Centrale Operativa e a sostituire il mezzo con altro equivalente entro un'ora.
4. Ciascun mezzo di soccorso dovrà essere dotato di un "libretto di bordo", suddiviso per le autoambulanze in due sezioni - autoveicolo e vano sanitario - sul quale dovranno essere annotate giornalmente, a cura e firma rispettivamente dell'autista e dell'infermiere in servizio, tutte le operazioni di manutenzione alla quale il mezzo di soccorso stesso viene sottoposto. Le operazioni di lavaggio dell'autoveicolo e, per le autoambulanze, di igienizzazione e sanificazione del vano sanitario, devono avvenire sotto la direzione e responsabilità dell'infermiere, coadiuvato dall'autista e/o il barelliere, e devono, anche esse, essere annotate sul libretto, unitamente a tutte le avarie verificatesi durante l'espletamento del servizio. Il libretto di bordo dovrà essere fornito agli equipaggi dei mezzi di soccorso a cura ed oneri dell'IE, dovrà essere conservato a bordo dei mezzi di soccorso ed essere sempre ispezionabile dall'Ares 118 per le verifiche e i controlli.
5. La IE dovrà far riportare su tutti i mezzi di soccorso, a proprio cura e spese, oltre alle scritte e ai simboli previsti dalla normativa vigente, anche il logo dell'Ares 118 e la sigla di identificazione individuale assegnata alle autoambulanze dall'Ares 118. La sigla di identificazione individuale dovrà essere riportata anche sul tetto, in colore blu, con dimensioni che ne consentano facilmente la lettura da un elicottero in volo a bassa quota. La sigla dell'Impresa Esecutrice potrà essere apposta, purché di dimensioni inferiori alla scritta più piccola presente sul mezzo di soccorso e realizzata in materiale non rifrangente. Il logo e



la sigla identificativa dei mezzi di soccorso potranno essere modificati dall' Ares 118, unilateralmente, in qualunque momento e l'IE si impegna ad uniformarvisi, a propri carico e spese, nei tempi tecnici strettamente necessari e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla relativa richiesta scritta.

6. La IE dovrà provvedere, a suo carico ed oneri, ad effettuare le revisioni periodiche previste dal Codice della Strada e dalla Motorizzazione Civile per i mezzi di soccorso e all'osservanza di tutte le norme concernenti la loro circolazione, senza determinare alcuna interruzione nell'espletamento del servizio, ancorché temporanea, ricorrendo all'impiego dei succitati mezzi di soccorso sostitutivi.
7. Al raggiungimento del limite massimo di cinque anni dalla prima immatricolazione e/o di 150.000 Km di avvenuta percorrenza, la IE sarà tenuta alla sostituzione immediata dei mezzi di soccorso con mezzi nuovi.



### **Personale**

1. La IE dovrà farsi carico del personale (Allegato 5 – *Personale attualmente in servizio da riassorbire*) impiegato nell'esecuzione del servizio al momento della pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 7 della L.R. della Regione Lazio 18 settembre 2007, n. 16 recante: "*Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare*". L'elenco dei nominativi sarà fornito, da parte dell'Ares 118, al momento della formalizzazione dell'aggiudicazione.
2. Prima dell'avvio del servizio, l'IE dovrà fornire alla Centrale Operativa un elenco nominativo degli equipaggi titolari e sostitutivi. La IE dovrà aggiornare e trasmettere trimestralmente all'Ares 118 gli elenchi nominativi degli equipaggi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di informare in tempo reale l'Ares 118 delle singole variazioni che si dovessero rendere necessarie.
3. Nel corso dell'intera durata dell'appalto, gli elenchi nominativi degli equipaggi come sopra forniti potranno essere variati previo assenso dell'Ares 118. Naturalmente, l'eventuale sostituzione dei componenti degli equipaggi dovrà essere assicurata con operatori in possesso dei medesimi titoli abilitanti e delle medesime certificazioni relative ai corsi di formazione sostenuti e superati.
4. La IE è tenuta a garantire il mantenimento della validità dei titoli richiesti per tutti gli operatori titolari e sostitutivi impiegati per l'espletamento del servizio, mediante i "*retraining*" periodici previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la massima omogeneità della formazione professionale degli operatori dell'IE con quella degli operatori dell'Ares 118; i corsi di "*retraining*" abilitanti dovranno essere effettuati presso l'Ares 118 - U.O. Formazione, con oneri e costi a totale carico dell'IE.

### **Osservanza delle condizioni normative del CCNL di Sanità Privata**

Nell'esecuzione del servizio l'impresa esecutrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme dei CC.CC.NN.LL. della Sanità Privata, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi.



***Direttore dell'Esecuzione***

L'esecuzione del contratto è disciplinata dall'art. 297 ss. del D.P.R. n. 207/2010.

Il Direttore dell'Esecuzione, per conto dell'Ares 118, sorveglia e controlla la corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza qualitativa delle prestazioni erogate, del rispetto dei tempi di intervento e della tempestività e documentazione delle comunicazioni ed esercita ogni altra forma di controllo sulla gestione del contratto ritenuta utile per il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio.

Nell'ambito delle attività di cui sopra il Direttore dell'Esecuzione si interfaccia e si raffronta con il Direttore Tecnico nominato dalla IE.

Il Direttore dell'Esecuzione si avvarrà dei Direttori delle Centrali Operative che sono tenuti a coadiuvarlo nelle attività di sua competenza.

In particolare il Direttore dell'Esecuzione, o suo delegato, ha il diritto di ispezionare e testare tutti i servizi, in qualunque momento durante la durata del contratto. Le ispezioni verranno compiute in modo da non interrompere il servizio.

L'IE è tenuta a fornire la massima collaborazione possibile, a consentire l'accesso presso le proprie infrastrutture, a fornire documenti ed atti che il Direttore dell'Esecuzione richieda.



## **Allegati**

### ***Allegato 1 – Dotazioni minime mezzi di soccorso***

#### MSB

1. Barella principale autocaricante con cinghie di contenzione posizionata su piano traslabile sul senso orizzontale (con possibilità di posizionamenti Trendelerburgh e anti-Trendelerburgh e piano carico ad altezza variabile)
2. Barella atraumatica a cucchiaio, con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco
3. Tavola spinale lunga con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco
4. Trauma estractore (mod. Ked o similari)
5. Monitor defibrillatore portatile multiparametrico, bifasico, a funzionamento manuale e semiautomatico, con stimolatore esterno, registratore, sistema di alimentazione sia a 12 v. che a 220 v. e batterie ricaricabili (presenza di modulo semi automatico), con possibilità di monitoraggio attività cardiaca tramite ECG a 12 derivazioni e teletrasmissione
6. Spremi sacca (almeno due)
7. Aspiratore per secreti, portatile e sondini, utilizzabile anche per uso pediatrico e con batterie ricaricabili a funzionamento sia a 12 v. che a 220 v.
8. Pompa a siringa per infusioni funzionante sia a 12 v. che 220 v.
9. Impianto di ossigenoterapia centralizzato con almeno 2 prese di ossigeno in vano sanitario e 2 gorgogliatori
10. Sfigmomanometro aneroide e fonendoscopio con alloggiamento a parete
11. Steccobende in almeno tre misure, rigide o a depressione, per arti inferiori e superiori
12. Set completo di collari cervicali rigidi con accesso tracheale
13. Pallone rianimatore manuale per adulti e pediatrico (con maschere e cannule oro-faringee) e sacco reservoir (materiale autoclavabile in silicone)
14. Saturimetro/pulsiossimetro portatile singolo o modulare con sensore rigido e predisposizione per monouso (per dita) e sensore per orecchio
15. Forbice di soccorso modello Robin o similare
16. Faro orientabile interno e Impianto di illuminazione interno a lampade fluorescenti
17. Presa elettrica a 220 v. esterna con adeguato collegamento interno per la carica di tutte le attrezzature sanitarie
18. Adeguato numero di prese elettriche di 12 v. nel vano sanitario (almeno 5)
19. Adeguati contenitori a parete per posizionamento del materiale farmacologico di scorta



20. N. 2 zaini di primo soccorso atti a contenere le dotazioni farmacologiche con interni a scomparti staccabili, atti alla preparazione di set: intubazione – ventilazione – medicazione –incanalamento – infusione – chirurgico (2 primari e 2 di scorta)
21. N. 1 otoscopio
22. Laringoscopio a tre lame e mandrino
23. Faro di ricerca fisso o portatile
24. Torce di illuminazione a batteria portatili (minimo 2)
25. Caschi di protezione per l'equipaggio (n. 4 di colore bianco)
26. Frigorifero riscaldatore per contenimento farmaci
27. Sacchetti di nylon sterili e ghiaccio istantaneo
28. Termometro epitimpanico
29. Clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari
30. Set di indumenti di protezione per trasporto infettivi
31. Set da scasso per incidenti stradali
32. Telo porta infermi con maniglie
33. Bombola di ossigeno più riserva (a norma del D.M. 3 gennaio 1990)
34. Set di medicazione
35. Set di medicazioni speciali per ustionati
36. Biancheria monouso
37. Padella e pappagallo
38. Cannule di Guedel (tre misure)
39. Set di ventimask
40. Soluzioni per reintegro volemia (cristalloidi in sacche in PVC o simili da 500 e 1000 ml – colloidali in sacche in PVC o simili da 500 ml)
41. Sedia portantina
42. Forbici taglia abiti e multiuso
43. Set di lacci emostatici arteriosi e venosi
44. Estintore da 3 Kg
45. Defibrillatore semi automatico
46. Rilevatore di Co2 ambientale
47. Set per incannulamento vene periferiche
48. Segnalatori a luce rossa ed arancione intermittenti portatile (min DUE)



AM

1. Aspiratore portatile
2. Cateteri vescicali e sondini naso-gastrici
3. Farmaci essenziali
4. Set chirurgici
5. Set per medicazioni
6. Set per ustionati
7. Sfigmomanometro
8. Materiale di base necessario per la gestione di base e avanzata delle vie aeree e del circolo nell'adulto e nel bambino
9. Pulsiossimetro
10. Ventilatore
11. Monitor defibrillatore multifunzione portatile con possibilità di teletrasmissione ECG
12. Frigorifero riscaldatore per contenimento farmaci
13. Ossigeno portatile
14. Estintore da 3 Kg
15. Faro di ricerca fisso e torcia portatile
16. n° 1 zaino sanitario con le seguenti dimensioni in centimetri: altezza 50, larghezza 45 e profondità 45;
17. n° 1 zaino pediatrico con le seguenti dimensioni in centimetri: altezza 40, larghezza 45 e profondità 25;
18. n° 1 set stecco bende;
19. n° 1 set collari (almeno 1 collare per misura: short, no-neck, regular, tall, baby no-neck, pediatrico, collare regolabile);
20. n° 1 estricatore Kendrik Estricator Device (KED);
21. n° 2 caschi di sicurezza;
22. un materassino a depressione con relativa pompa;
23. n° 1 barella a cucchiaio;
24. n° 1 barella spinale
25. Fonendoscopio

I requisiti tecnici di detto materiale devono corrispondere a quelli indicati per i mezzi di soccorso MSB.